



RELAZIONE

ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE

PREVENTIVO 2015 - AGGIORNAMENTO

**(art. 7 D.P.R. 254/2005
decreto 27 marzo 2013)**

Premessa

Il comma 16 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 prevede che entro il mese di luglio il Consiglio approvi l'aggiornamento del preventivo economico dell'anno di riferimento.

In merito, l'articolo 12 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. n. 254/2005), detta disposizioni in materia di aggiornamenti del preventivo economico e del budget direzionale:

1. *"Entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3."*
2. *"Il provvedimento di aggiornamento del preventivo di cui al comma 1 , è accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della legge 29 dicembre 1993.n . 580."*
3. *"L'aggiornamento del budget direzionale di cui all'allegato B, a seguito di variazioni comportanti maggiori oneri complessivi nella gestione corrente, è approvato dalla giunta a condizione che sia assicurata la sua copertura mediante la previsione di proventi di pari importo."*

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica,

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

Con la successiva e recente lettera circolare n.116856 del 25 giugno 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze ha dettato indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2014.

In particolare, poiché l'articolo 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che l'aggiornamento del budget sia effettuato con le stesse modalità indicate per l'adozione del budget all'articolo 2, comma 3, il Ministero dello Sviluppo Economico indica che l'aggiornamento del Preventivo economico approvato dalle Camere di Commercio entro il 31 luglio (ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 254/2005) deve comprendere l'aggiornamento dei seguenti documenti:

1. **il budget economico pluriennale** redatto secondo il medesimo schema del budget annuale di cui all' allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;
2. **il preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. **il budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;

Inoltre, le Camere di commercio devono predisporre ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 254/2005 la relazione illustrativa all'aggiornamento del Preventivo economico.

Sono confermati, altresì, i criteri già individuati nella nota soprarichiamata n. 148123 del 12 settembre 2013 ai fini della riclassificazione dell'aggiornamento del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del Regolamento nello schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013.

Nello schema riclassificato ai sensi del decreto 27 marzo è necessario confrontare i valori assestati con i valori iscritti nel preventivo economico approvato.

Ai fini della revisione del budget economico pluriennale è necessario aggiornare unicamente la sola colonna riferita all'anno 2014.

Per l'aggiornamento del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo l'aggregazione per missioni e programmi le camere di commercio devono procedere all'adeguamento dei relativi valori tenendo conto dei criteri di ribaltamento definiti in sede di approvazione del documento allegato al budget economico annuale.

Il progetto di aggiornamento di seguito illustrato, è il risultato di un processo di verifica ed adeguamento degli stanziamenti previsti, dal lato dei ricavi, dei costi e del piano degli investimenti.

CONTO ECONOMICO

Diritto annuale

€5.430.000

(previsione iniziale 5.430.000; variazione 0)

Nella redazione dell'aggiornamento del preventivo 2015, non si è ritenuto di modificare gli importi dei proventi da diritto annuale, sulla base di riscossioni e dell'importo del diritto dovuto che risultano essere ancora parziali e incompleti, sia per la mancanza dei dati sui fatturati (che consentono di determinare l'esatto importo dovuto dalle imprese), sia di quelli inerenti ai pagamenti tardivi e ai ravvedimenti che si registreranno nell'ultima parte dell'anno.

Diritti di segreteria

€1.780.000

(previsione iniziale 1.780.000; variazione 0)

Non si è ritenuto di modificare la previsione in quanto, considerando il dato dei primi sei mesi dell'esercizio 2015, con proiezione a finire sull'intero 2015, lo stanziamento è riconducibile a quello della previsione iniziale.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

€1.167.500

(previsione iniziale 616.000 ; variazione 551.500)

La variazione, proposta in sede di aggiornamento del preventivo economico, deriva dal riconoscimento di contributi per progetti posti in essere nel corso dell'anno 2015, quali la partecipazione all'Expo, al cammino di San Benedetto, al Progetto C.i.B.O. e a progetti cofinanziati dalla Regione Lazio (AUTOMOTIVE ENERGIA – EATALIAN FOOD)

Proventi da gestione di beni e servizi

€31.000

(previsione iniziale € 31.000; variazione 0)

Si conferma l'importo stabilito in sede di previsione, che considera i proventi dell'attività di natura commerciale dell'Ente, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

Personale

€ 2.646.750

(previsione iniziale 2.552.250; variazione 86.500)

La variazione in aumento scaturisce principalmente dalla rideterminazione dell'importo inizialmente stanziato per la remunerazione di personale a termine, pari a € 106.000, alla luce della necessità di far fronte alla carenza di personale da destinare principalmente alla

realizzazione dei progetti posti in essere dall'Ente in collaborazione con la Regione Lazio, Unioncamere e altri Partner.

Funzionamento **€2.434.789**

(previsione iniziale 2.430.648; variazione 4.141)

La minima variazione in aumento degli oneri di funzionamento, è il risultato della rideterminazione in diminuzione dei costi fissi dell'Ente in aumento degli importi derivanti dalle variazioni compensative e dell'importo versato (25.476,35) quale prima rata dell'imposta sostitutiva del 4% per affrancare il valore fiscale della partecipazione nella Società TECNO HOLDING

Interventi economici **€2.660.000**

(previsione iniziale 1.800.000; variazione 860.000)

Il notevole aumento rispetto alla previsione iniziale è dovuto alla prosecuzione di Progetti posti in essere dalla Camera di Commercio, quali la partecipazione all'Expo, e alla realizzazione di nuovi progetti, cofinanziati dalla Regione Lazio (C.i.B.O - AUTOMOTIVE ENERGIA – EATALIAN FOOD) secondo il quadro riassuntivo degli interventi economici allegato alla presente relazione.

Ammortamenti e accantonamenti **€2.482.000**

(previsione iniziale 2.482.000; variazione 0)

Non si è ritenuto di effettuare alcuna variazione per tale voce di spesa

Proventi finanziari **€29.500**

(previsione iniziale 53.000; variazione - 23.500)

La variazione in diminuzione è dovuta al passaggio in tesoreria unica e alla conseguente diminuzione degli interessi sul conto corrente bancario.

Proventi straordinari **€46.000**

(previsione iniziale 0; variazione 46.000)

La variazione in aumento di € 46.000 recepisce l'attuale entità delle riscossioni per diritto annuale sanzioni e interessi relative a somme di competenza di esercizi precedenti per le quali non sono state originariamente rilevati crediti e l'attuale importo delle sopravvenienze attive.

Oneri straordinari**€ 110.000*****(previsione iniziale 0; variazione 110.000)***

La variazione in aumento recepisce l'attuale imputazione delle compensazioni e rimborsi relativi a diritti annuali pregressi nonché importi relativi al 2015 e l'attuale importo delle sopravvenienze passive.

Disavanzo economico d'esercizio**€1.849.649*****(previsione iniziale € 1.363.998 variazione 485.651)***

Le variazioni sopra illustrate comportano un aumento del risultato economico negativo di euro 485.651, portandolo a complessivi 1.849.649 euro.

Il disavanzo previsto per l'esercizio 2015 può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, che considerando l'avanzo economico dell'esercizio 2014 ammontano ad € 11.530.669.

La reale misura della riduzione patrimoniale dipenderà dall'entità effettiva del risultato economico che si registrerà in sede di bilancio di esercizio 2015.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano accoglie le previsioni degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Le fonti di copertura del piano aggiornato sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui.

Totale generale investimenti**€313.000*****(previsione iniziale € 213.000 variazione 100.000)***

La variazione si è resa necessaria per far fronte ai lavori di sistemazione per la messa a norma dell'impianto antincendio dell'autorimessa della sede di Viale Roma.

IL PRESIDENTE
Marcello Pigliacelli

ALLEGATI

- Interventi economici anno 2015
- Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti